

Bollettino fitosanitario n. 29/2025

GENERALE

LOTTA AL COLEOTTERO GIAPPONESE CON NEMATODI

I primi danni alla cotica erbosa causati dalle larve di coleottero giapponese (*Popillia japonica*, presente in Ticino dal 2017) sono stati rinvenuti solo dal 2023, in particolare nei campi da calcio o in prati privati irrigati. I danni si manifestano sotto forma d'indebolimento dell'apparato radicale ad opera delle larve, con una conseguente diminuzione dell'ancoraggio del tappeto erboso, ingiallimenti e minore resistenza alla siccità. In aggiunta ai danni diretti vi sono poi quelli secondari, forse anche più incisivi, dovuti ai predatori che si nutrono di larve, tra cui uccelli, talpe o cinghiali.

Il contenimento del numero di larve nei prati utilizzando prodotti a base di nematodi entomopatogeni è una misura di lotta efficace, utile a livello preventivo nel caso di una bassa infestazione oppure come misura per contenere la densità di larve nel caso di un'infestazione maggiore.

Nelle zone in cui la presenza di larve di coleottero sia confermata (per maggiori informazioni inerenti all'identificazione consultare la [scheda informativa generale](#) sul sito www.ti.ch/coleottero-giapponese), è possibile effettuare un trattamento con i prodotti fitosanitari autorizzati a base di nematodi della specie *Heterorhabditis bacteriophora*, principio attivo omologato eccezionalmente fino al 30 novembre 2025. La lista dei prodotti autorizzati è disponibile nella Decisione generale federale concernente l'autorizzazione di un prodotto fitosanitario in casi particolari ([FF 2025 1583](#)).



Figura 1: Larve di coleottero giapponese.

Il trattamento può avvenire con strumenti diversi (annaffiatoio, atomizzatore a spalla o botte irroratrice) in funzione della superficie da trattare, delle esigenze e della scelta dell'utilizzatore. Per un'efficacia ottimale si consiglia di rispettare le seguenti condizioni di applicazione:

1. Pianificare il trattamento in assenza di sole, al mattino presto o la sera.
2. Prima di applicare il trattamento bagnare bene il prato, per facilitare l'infiltrazione del prodotto e eventualmente abbassare la temperatura del suolo (se il trattamento viene applicato la sera in un periodo ancora caldo).
3. Usare ugelli di almeno 0.8 mm di diametro (altrimenti un restringimento eccessivo rischia di causare un aumento di pressione con possibili danni ai nematodi) e togliere tutti gli eventuali filtri presenti all'interno.
4. Calcolare il volume di soluzione necessario per la superficie da trattare e nel caso di uso della botte irroratrice riempire 3/4 della sua capacità con acqua fresca (12-25 °C).
5. Sciogliere il quantitativo di nematodi corrispondente alla superficie da trattare (dosaggio: 1 milione di nematodi/m²) in un secchio contenente 10 L di acqua fresca (12-25 °C), mescolando bene fino all'eliminazione dei grumi.
6. Travasare il contenuto all'interno dell'atomizzatore o della botte e se possibile mantenere la miscela in agitazione.
7. Aggiungere un agente bagnante e portare a volume il contenitore con acqua fresca (12-25 °C).
8. Applicare la miscela di prodotto sulla superficie da trattare, con un flusso a bassa pressione.
9. Bagnare immediatamente (entro 30 minuti) la superficie trattata con 2-5 L/m² di acqua, per ottimizzare l'infiltrazione dei nematodi nel suolo.

Nei giardini privati o aree verdi in cui è presente un sistema di irrigazione automatica, l'ovideposizione è favorita, di conseguenza il rischio di avere un'alta densità di larve e, di conseguenza, un'ingente infestazione di adulti durante la stagione seguente è maggiore. In queste situazioni è consigliato effettuare un trattamento a base di nematodi entomopatogeni tra agosto e settembre.

AUTORIZZAZIONE SPECIALE PER L'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Secondo l'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim) l'utilizzo di prodotti fitosanitari (PF) omologati per uso professionale nel contesto professionale e/o commerciale: agricoltori a titolo principale o accessorio, giardinieri, custodi di edifici e in generale i professionisti gestori del verde, nonché altri che producono e commercializzano uva, vino, frutta, succhi e simili, è consentito esclusivamente a chi:

- possiede la relativa autorizzazione speciale;
- possiede un diploma riconosciuto come equivalente dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), si veda la lista sul sito www.permis-pph.admin.ch;
- è stato formato da un responsabile in possesso dell'autorizzazione speciale e facente parte dello stesso soggetto giuridico: azienda o istituzione (maggiori informazioni sul citato sito).

In alternativa è possibile far eseguire i trattamenti da una terza persona in possesso di un'autorizzazione valida.

Per ottenere l'autorizzazione speciale per l'impiego dei prodotti fitosanitari (patentino) è obbligatorio superare un esame che attesti il possesso delle competenze richieste dall'Ordinanza del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) concernente l'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari nell'agricoltura, nell'orticoltura e nel giardinaggio (OASAOG). Il servizio fitosanitario organizza dei corsi di preparazione di cui la partecipazione, benché facoltativa, è fortemente consigliata. Il corso si svolge generalmente dal martedì al giovedì.

Per agevolare la partecipazione, anche quest'anno è previsto un corso organizzato nel fine settimana. Sono inoltre disponibili due corsi in collaborazione con la Federazione dei viticoltori della Svizzera Italiana (Federviti).

I corsi principali di formazione e gli esami si tengono sia nel Sopraceneri (a Bellinzona) che nel Sottoceneri (a Coldrerio-Mezzana). I corsi supplementari organizzati in collaborazione con Federviti si svolgono invece nelle principali regioni viticole del Cantone.

L'offerta formativa 2025-2026 dei corsi disponibili è la seguente:

2025

5/25 Sopraceneri:

Corso da martedì 21.10.25 a giovedì 23.10.25.
Esame il lunedì 27.10.25.

6/25 Sottoceneri:

Corso da martedì 11.11.25 a giovedì 13.11.25.
Esame il lunedì 17.11.25.

7/25 Sopraceneri:

Corso sabato: 08.11.25; sabato 15.11.25,
sabato 22.11.25. Esame sabato 06.12.25.

F2/25 Corso in collaborazione con Federviti:

Corso da martedì 02.12.25 a giovedì 04.12.25.
Esame il martedì 09.12.25.

2026

1/26 Sopraceneri:

Corso da martedì 27.01.26 a giovedì 29.01.26.
Esame il lunedì 02.02.26.

F/26 Corso in collaborazione con Federviti:

Corso da martedì 10.02.26 a giovedì 12.02.26.
Esame il lunedì 16.02.26.

2/26 Sottoceneri:

Corso da martedì 24.02.26 a giovedì 26.02.26.
Esame il lunedì 02.03.26.

3/26 Sopraceneri:

Corso da martedì 10.03.26 a giovedì 12.03.26.
Esame il lunedì 16.03.26.

I corsi si terranno solo se verrà raggiunto un numero minimo di partecipanti.

Maggiori informazioni e iscrizioni (date e modulo) sono disponibili sul sito:

www.ti.ch/autorizzazione-speciale-pf.



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario